



**Procura della Repubblica
presso il Tribunale di VITERBO**

Tel. 0761 351852

e-mail: procura.viterbo@giustizia.it

Prot. n.

DECISIONE DI CONTRARRE

Oggetto: procedura negoziata mediante Richiesta di Offerta su MEPA per l'affidamento del servizio di vigilanza degli Uffici giudiziari di Viterbo, posti in Via Falcone e Borsellino n. 41, dal 01 gennaio 2026 al 31 dicembre 2027 – numero Sigeg trasparenza: 6544/2025

Il Procuratore della Repubblica,

considerato che in data 30 settembre 2025 scadrà il contratto in essere con la “Società Vigilanza Umbra Mondialpol SPA”, aggiudicataria della precedente procedura avente ad oggetto il servizio di vigilanza privata armata presso gli uffici giudiziari di Viterbo di cui alle Classi funzionali “A” e “B” del decreto del Ministero dell’Interno n. 269/10;

considerato che con prot. m_dg-DOGU161142.2025 del 05/08/2025 è stata autorizzata la proroga dello stesso sino al 31 dicembre 2025;

vista la disposizione di autorizzazione alla spesa del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie contenuta nel provvedimento sopra citato per il nuovo periodo contrattuale;

rilevato che i servizi di vigilanza degli Uffici giudiziari sono necessari in quanto funzionali al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza pubblica ed all’ordinato svolgimento delle attività giudiziarie, attività che, ove compromesse, comporterebbero grave pregiudizio alla tutela di interessi di primario rango costituzionale e che, pertanto, è indispensabile assicurare la continuità dello stesso;

considerato, dunque, che risulta necessario garantire continuità al servizio in oggetto con contratto che avrà valore a partire dal 1° gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2027, o comunque dalla stipula del contratto, ovvero dall’esecuzione anticipata dello stesso;

considerato che è necessario ripristinare e mettere in sicurezza il punto di guardia localizzato nell’ingresso del parcheggio riservato ai dipendenti al fine di garantire la sicurezza di tutti gli accessi;

rilevata la necessità di una manutenzione per le automazioni a servizio degli accessi pedonali e carrai e dei metal detector dell’Ufficio Giudiziario di Viterbo;

Visti:

- art. 17, comma 1, del d. lgs. 36 del 2023 che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di adottare, con apposito atto, la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art. 15, comma 1 e 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di individuare, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare, un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura soggetta al codice;
- art. 50 comma 1 lett. e), che consente la procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a euro 140.000 e fino alle soglie di cui all'art. 14;

considerato che il servizio di vigilanza privata armata affidata a *Guardie particolari giurate* rientra tra quelli specifici elencati nell'allegato XVI alla direttiva 2014/24/UE, con particolare riferimento ai servizi contraddistinti dal CPV da 79700000-1 a 79721000-4, di cui al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e che, pertanto, la soglia di rilevanza comunitaria va individuata in €750.000,00, secondo quanto disposto dall'art. 14, co. 1, lett. d) del citato decreto;

rilevato, inoltre, che l'art. 49 del D.L.vo n. 36/2023 stabilisce che gli affidamenti avvengano nel rispetto del principio di rotazione;

ritenuto che il principio di rotazione trova fondamento nella esigenza di evitare il consolidamento di rendite di posizione in capo al gestore uscente (la cui posizione di vantaggio deriva soprattutto dalle informazioni acquisite durante il pregresso affidamento), soprattutto nei mercati in cui il numero di agenti economici attivi non è elevato;

considerato che gli operatori economici che intendano prestare opera di vigilanza mediante *Guardie particolari giurate* devono chiedere al Prefetto competente per territorio – Provincia – ove insiste la sede principale del soggetto richiedente, il rilascio della licenza per l'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 134 T.U.L.P.S. e 256 bis del regolamento di esecuzione al T.U.L.P.S.;

considerato che è requisito tecnico-professionale il possesso di licenza prefettizia per l'esercizio dell'attività di vigilanza ex art. 134 del T.U.L.P.S. con autorizzazione ad operare per il territorio della provincia di Viterbo, classi funzionali A e B. Il possesso di tale requisito si intende posseduto qualora il concorrente, già titolare di una licenza prefettizia per un territorio provinciale diverso da quello di Viterbo, abbia presentato istanza per l'estensione dell'autorizzazione per la Provincia di Viterbo in data

antecedente a quella di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura;

posto che nella precedente gara per il servizio di vigilanza si era proceduto a individuare gli operatori economici autorizzati ad operare nell'ambito delle Province di Viterbo, Perugia e Terni;

ritenuto, anche in virtù del principio di rotazione, di poter invitare operatori economici autorizzati ad operare nell'ambito delle Province di Viterbo, Rieti e Grosseto;

visti gli artt. 19 e seguenti del nuovo codice degli appalti, relativi alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e, in particolare, la disposizione di cui all'art. 25, che prescrive alle stazioni appaltanti l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale per lo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

rilevato che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., in 5.7.2023 ha attivato sul sito web il *Bando di abilitazione* per lo strumento d'acquisto del *Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione* (Me.PA.) relativo ai *"Servizi di Vigilanza e accoglienza"*;

visto l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il quale prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure, in misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture;

DETERMINA

l'acquisto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e), del D.L.vo n. 36/2023, del servizio di Vigilanza armata mediante Guardie particolari giurate (Classe funzionale A e B), del ripristino e messa in sicurezza del punto di guardia localizzato nel parcheggio riservato ai dipendenti del Palazzo di Giustizia nonché del servizio di manutenzione degli accessi e dei metal detector, per il periodo di mesi 24 con un operatore economico abilitato alla somministrazione del servizio di cui sopra presso gli Uffici giudiziari di Viterbo, con indicazione di una gara mediante RdO sul portale degli acquisti pubblici, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;

di individuare come destinatari della Richiesta di Offerta n. 10 operatori economici tra quelli autorizzati ad operare nell'ambito delle Province di Viterbo, Grosseto e Rieti. In caso di possesso di una licenza prefettizia per il territorio delle province di Grosseto e Rieti, sarà necessario che l'operatore presenti istanza per l'estensione dell'autorizzazione per la Provincia di Viterbo in data antecedente a quella di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

La spesa stimata riguardante il predetto periodo negoziale è pari a € 717.260,64, IVA esclusa, oltre € 410,00 per contributo ANAC, € 20.000 per eventuali imprevisti, e oltre € 2.100 per costi per la sicurezza

posti a carico del committente e non soggetti a ribasso, per un totale di € 739.770,64, esclusi iva e incentivi per funzioni tecniche (calcolati in € 14.345,21).

Il **quadro economico** relativo all'affidamento dei servizi suindicati è il seguente:

	1.01.2026-31.12.2027	Importo in euro
A	Costo del personale di vigilanza fissa (€/h 24 x 24.846 ore totali in 24 mesi, comprensive di 200 euro di esubero per eventi eccezionali o imprevedibili, come ad es. elezioni etc.)	596.304
B	Costo servizio di telesorveglianza (gestione collegamenti, interventi su allarme, gestione chiavi) per 24 mesi	2.544
C	Ulteriori servizi (manutenzione cancelli e ripristino ufficio lato parcheggio dipendenti)	9.000
D	TOTALE PARZIALE	607.848
E	Spese generali (10% di D)	60.784,80
F	Utile (8% di D)	48.627,84
G	TOTALE (D+E+F)	717.260,64
	Costi interferenziali per la sicurezza (DUVRI) non soggetti a ribasso	2.100
	TOTALE a base di gara	719.360,64
	Somma per imprevisti (ad es. aumento del quinto, revisione prezzi...)	20.000,00
	Contributo ANAC stazione appaltante (uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 1.000.000)	410,00
	TOTALE ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 36/2023	739.770,64
	IVA 22% (di G)	157.797,34
	Fondo incentivante 2% (di G)	14.345,21
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	911.913,19

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. n. 36/2023 "I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale".

L'appalto è finanziato con i fondi iscritti nel bilancio del Ministero della Giustizia sul capitolo di spesa 1550.01.

Tutte le disposizioni che regolano la gara di che trattasi saranno dettagliatamente definite nel bando e disciplinare di gara mentre quelle che regolano l'esecuzione dell'appalto saranno specificatamente definite nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto.

Le offerte saranno valutate su criteri tecnici e sul prezzo, stabilendo un massimo di 100 punti complessivi attribuendo un punteggio massimo di 70 punti ai criteri tecnici e un punteggio massimo di 30 punti al prezzo.

Ai fini della fatturazione elettronica andrà confermato il codice IPA della Stazione Appaltante stipulante il contratto d'acquisto, che procederà, all'atto della ricezione della fattura da parte del fornitore, ai necessari controlli e al successivo invio al competente Funzionario Delegato che effettuerà il pagamento.

Conferma le nomine avvenute con atto a parte prot. n. 1298/2025 del 25 luglio 2025 di:

- RUP: funzionario giudiziario dott.ssa Benedetta Poppi;
- DEC: la direttrice dott.ssa Elisabetta Dottori;
- incaricato della predisposizione dei documenti di gara: la direttrice dott.ssa Mara Morsella.

Per la suindicata procedura è previsto un apposito accantonamento per il fondo di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nel bilancio di competenza, pari al 2% dell'importo dei servizi e, dunque, pari a € 14.345,21, come da quadro economico approvato, che graverà sul capitolo 1550.01.

Il RUP provvederà, ai sensi dell'art. 20 del codice degli appalti, alla pubblicazione del presente provvedimento e di tutta la documentazione utile e/o necessaria nel sistema Sigeg del Ministero della Giustizia.

Si comunichi la presente determina alla Procura Generale di Roma e al Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi – Direzione Generale Risorse Materiali e delle Tecnologie.

Viterbo, 29 Agosto 2025

Il Procuratore della Repubblica f.f.

Luola Conti

